

Moderamen inculpatae tutelae: The Jurisprudence of a Justifiable Defense

Summary: The term “*moderamen inculpatae tutelae*” first appeared in an imperial constitution of the late third century. It described what action was permitted to persons who possessed property justly. There was no interpretation of the term or discussion of how a defense might be limited until the twelfth century, when the jurists attempted to define the boundaries of a justified defense of property and also what actions persons could take in defending themselves. The jurisprudence of a justified defense they created has remained the foundation of self-defense until the present day.

Sommario: L'espressione “*moderamen inculpatae tutelae*” apparve per la prima volta in una costituzione imperiale del tardo secolo III. Essa descriveva quale azione era consentita alle persone a tutela dei beni posseduti conformemente al diritto. L'espressione non fu oggetto di interpretazione, e non si discusse su come la difesa potesse essere limitata, fino al secolo XII, allorché i giuristi tentarono di definire i confini di una legittima difesa della proprietà e anche quali azioni le persone potessero intraprendere per difendere se stesse. La dottrina della legittima difesa, che essi elaborarono, è rimasta fino ai giorni nostri a fondamento del principio di autodifesa.

Key Words: Self-defense; *moderamen inculpatae tutelae*; criminal procedure; law of war; malfeasance; vengeance; *ius naturale*; *ius gentium*; Huguccio; Prospero Farinacci.

Parole chiave: autodifesa; *moderamen inculpatae tutelae*; procedura criminale; diritto di guerra; atto illecito; vendetta; *ius naturale*; *ius gentium*; Uguccio; Prospero Farinacci.

* Kelly-Quinn Professor of Ecclesiastical and Legal History, The Columbus School of Law and the School of Canon Law, The Catholic University of America, Washington, DC.